

RACCONTI

serie

PIETROMAN



MASSIMO POLPO NERIOTTI

LE AVVENTURE DI PIETROMAN, IL SUPER EROE DI CAMBIANO

giovedì 12 luglio 2012, 17:10

LA PRIMA AVVENTURA

1

.....

Pietro Neriotti era un bambino di dieci anni. Un giorno con la scuola andò in un parco di animali. Lui accarezzò una giraffa, un rinoceronte, una scimmia e infine accarezzò un uccello venuto dalla giungla, straniero. E lo morse. L'uccello ha morso Pietro e quando tornò a casa si sentiva molto strano e dopocena andò a letto.

Alla mattina si sentiva cambiato. Si sentì più forte, più alto, più agile e più intelligente. Quando si trasformò era già domenica.

In una villetta vicino a casa sua ci abitavano tre fratelli. Un maschio e due femmine.

La più grande delle femmine si chiamava Vicki e frequentava la seconda media.

La mezzana si chiamava Camilla e frequentava la prima media e il più piccolo frequentava la seconda elementare e si chiamava Luis.

Quei bambini conoscevano Pietro, era un loro caro amico anche se a volte faceva arrabbiare Camilla e Vicki ma invece Luis gli era simpatico.

Un giorno i tre bambini andarono a trovare Pietro, bussarono alla porta e la sua mamma aprì. Le chiesero se Pietro poteva venire in piscina con loro. La mamma rispose di sì e chiamò Pietro.

La madre disse a Pietro: “Prepara le ciabatte, il costume, la crema solare, l’asciugamano.”

Arrivarono alla piscina.

Si tuffarono tutti e tre tranne Pietro. Dopo un po’ arrivò Pietro, si tuffò ma prima di toccare l’acqua spiccò per aria come un razzo, stava scoprendo i suoi Pietropoteri.

Poi il mattino dopo, mentre faceva allenamento con i pesi normali si accorse che poteva alzarli con un mignolo oppure con il mignolo del piede. E così scoprì tutti i suoi Pietropoteri. Si cucì un costume da supereroe con una P sopra e si diede il nome di PIE-TRO-MAN!

Intanto i suoi tre amici erano in campeggio. Mentre dormivano arrivarono dei malfattori e li rapirono. Li misero in una gabbia ma Pietroman con la sua Pietrosensibilità li localizzò nel bosco proibito dove c’erano delle persone ubriache che cacciavano.

Allora volò in quel bosco, trovò i due malfattori. Uno aveva una mitragliatrice, l’altro aveva un bazooka.

Pietroman volò verso di loro e si nascose dietro un albero con la sua Pietroassotigliatezza.

Luis, Camilla e Vicki erano condannati a morire sul rogo.

Li legarono ad un palo e ci misero del fieno intorno. Luis sconsolato esclamò:

“Dove siamo? Perché siamo legati a un palo? Dov’è la mamma?”

Viki disse: “ Non ti preoccupare Luis, forse qualcuno ci verrà a salvare e torneremo a casa dalla mamma”.

“Un supereroe, ad esempio?” disse Luis.

“Luis non abbiamo tempo di queste fantasie... siamo in pericolo, non te ne rendi conto?” disse Camilla.

I malfattori dissero: “Nessuno vi verrà a salvare, la vostra morte è vicina.”

Pietroman li udì urlare ai bambini, si arrabbiò così tanto che con il suo speciale potere Pietro-mano-appuntita sfrecciò contro di loro e li infilzò nello stomaco.

Ma si erano solo feriti, Pietroman liberò i suoi amici e appena volò via uno dei cacciatori gli legò una corda alla caviglia. Ma il cacciatore mosse la corda in un modo brusco verso il suo compagno e quindi si impiccò da solo.

Pietroman prese i bambini sulle spalle poi volò via verso casa loro e li salutò e disse: “ Dove c’è il male io sono sempre là e dove c’è malvagità io combatterò. Adios!”

Nella prossima storia Pietroman salverà i tre bambini dalla nonna che sarà la loro baby-sitter. Come farà Pietroman a salvarli? Lo scoprirete nella prossima puntata che si intitolerà “ La baby-sitter misteriosa.”

Non mancate, ragazzi, uscirà tra due sabati. Ciao.

SECONDA AVVENTURA

2

LA BABY-SITTER MISTERIOSA.

Era il due di agosto e mancavano quattro giorni al compleanno di

Pietro (Pietroman).

Gli unici invitati erano stati Vicky, Camilla e Louis.

Ci fu una festa straordinaria e i bambini si divertirono un mondo.

Alla fine della festa la mamma chiamò i tre bambini e disse loro: “ Io e vostro padre staremo via per almeno una settimana e voi resterete con la nonna che arriverà verso le otto.” I bambini furono felicissimi, così tanto che saltarono dalla gioia.

Pietro domandò loro: “Perché saltate così?”

Camilla rispose: “ Perché arriva nostra nonna che è molto gentile: ci aiuta a fare i compiti, quando vorrei fare i biscotti me li fa fare, quando Vicky vorrebbe le patatine fritte per cena gliele fa e quando Louis ha paura di notte lo abbraccia e gli fa le coccole...Hey, già che ci sei perché non vieni a casa nostra a cena? La nonna sarebbe molto contenta di conoscerti perché le abbiamo parlato molto di te e della tua simpatia.”

Pietro disse: “ Accetto volentieri il vostro invito.”

Alle otto arrivò la nonna. I tre bambini le corsero incontro. La nonna invece di abbracciarli come fa di solito, disse loro in tono sgradevole: “Andate subito a fare i compiti e in quanto a questo ragazzino (Pietroman)FUORI DI QUIIII!!!!!!”

Pietro mentre se ne andava sentì i bambini urlare: “AIUTOOOOOOOO!!!!!!!!!!!!!!”

Pietro pensò: “ Questo è il momento di diventare PIE-TRO-MAAAN!!!!!!”

Corse a casa ma le chiavi si ruppero e quindi non poté entrare in casa, si nascose nel bidone della spazzatura e in meno di un minuto si tramutò in

PIE-TRO-MAAAN!!!!!!

Corse nel giardino dei suoi amici e visto che la vecchiaccia non lo lasciava entrare, con la sua Pietroforza spaccò un albero e lo mise vicino alla finestra della camera dei ragazzi. Salì fino alla finestra, Louis si accorse che era arrivato PIE-TRO-MAAAN!!!!!! e gridò: “ C’è Pietroman, il mio eroe preferito!”

La nonna da sotto sentì un rumore e salì furibonda. Pietroman si nascose sotto il letto e la nonna non si accorse di niente. Riscese al piano di sotto. Pietroman disse ai bambini di aggrapparsi a lui e con la sua Pietroagilità scese velocemente dall’albero. Li posò e disse loro di restare fermi e zitti. Pietroman entrò in casa e vide la nonna prendere un coltello da macellaio mentre diceva: “ Ora ti sbudello!”

Pietroman schivò il coltello e le tirò calci, pugni, gomitate, ginocchiate, sgambetti e testate. Alla fine la prese e la buttò fuori dalla finestra. Poi chiamò la polizia che venne subito a

verificare, arrestarono la nonna e Pietroman e Vicky e Louis e Camilla vissero per sempre felici e contenti tranne Pietro felice e super.

ADIOS AMIGOS!

TERZA AVVENTURA.

3

IL LUPO MANNARO.

Era il 7 di aprile e Louis, Vicky e Camilla alla sera si misero davanti alla televisione e videro un film di lupi mannari.

Louis disse: “ Io non ho paura di quei lupacci e poi se sarei in pericolo arriverà Pie-tro-man! a liberarmi.”

Subito dopo Vicky esclamò: “Perché ‘stanotte non andiamo nel bosco proibito?”

E Camilla disse: “ Certo ma come la mettiamo con mamma e papà?”

Louis disse:” Diciamo loro che andiamo a campeggiare in giardino.”

Poi Camilla spense la tele e tutti quanti si alzarono. Louis corse verso la mamma e le disse: “ Mamma, possiamo campeggiare in giardino?” E la mamma rispose: “Ma certo! Già che ci siete invitate anche Pietro.”

Loro in coro urlarono. “ Evviva, grazie mamma!” Uscirono con la tenda, torcia, registratore, e un libro d'orrore.”

Uscirono in giardino. Montarono la tenda e ci entrarono.

Vicky che sapeva leggere veloce accese il registratore e lesse metà libro registrandolo sul nastro. Se ne andarono con quattro torce. Pietro disse: “Ma dove andiamo?” Luis disse: “Andiamo nel bosco proibito!”

Pietro esclamò: “Uau, era da tempo che volevo andarci.”

Quando arrivarono, accesero le torce e si misero a camminare. A un certo punto Louis scomparve.

Dopo scomparve Camilla e dopo Vicky e Pietro rimase solo. Dopo un po' si accorse di essere rimasto solo. Sentì delle grida: “ Aiutoooooo!”

Pietro pensò: “ Adesso è il momento di trasformarsi in Pietro man!!!!

Volò verso le grida e vide i suoi amici appesi su un albero a testa in giù. Poi vide un lupo mannaro che gli chiese: “ Se vuoi riavere i tuoi amici devi combattere con me.”

Pietroman accettò la sfida e costruirono un campo di lotta. Poi iniziarono a lottare.

Louis gridò a squarciagola: “ FORZA PIETROMAN
DEVI FARCELA SO CHE SEI IL
MIGLIOREEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEE
EEEEEEEEEEE!!!!!!!!!!”

Pietroman gli tirò un pugno nello stomaco ma non gli fece male perché aveva la pelliccia.

Il lupo gli tirò un calcio nella schiena ma lui schizzò con la Pietrovelocità e lo prese da dietro e gli fece un suplax, poi lo prese e gli fece una few. Il lupo cadde a terra, Pietroman si arrampicò su un albero poi si buttò e gli fece la Bomb Slam. Poi gli riempì la faccia di cazzotti e di pugni. Lo prese e gli

tirò dieci ginocchiate nello stomaco. Alla fine il lupo fingeva di essere al tappeto. Pietroman si girò e cercò di liberare Vicky, Louis e Camilla però il lupo si alzò da terra e gli tirò un boomerang affilato e gli fece un taglio al braccio. Pietroman arrabbiatissimo scese e gli sta per tirare un pugno ma il lupo tirò fuori un'ascia e gli tagliò il mantello. Pietroman dopo gli tirò un **FORTISSIMO PUGNO** che il lupo morì. Liberò i suoi amici e li portò a casa e vissero per sempre felici e contenti, tranne Pietroman che visse per sempre super felice.

Ci rivediamo nella prossima puntata. A domani ragazzi, e un consiglio per chi vuole diventare super, dovete mangiare molta verdura e fare sport. Adios!

QUARTA AVVENTURA

4

I SETTE LADRI DEL MUSEO EGIZIO.

Era il compleanno di Pietro, conosciuto come Pietroman e aveva invitato Vicky, Luis e Camilla per andare al Museo Egizio dopo la merenda.

Alle tre del pomeriggio, un sabato, dopo che si erano ingolfati di cibo, andarono al museo e quando furono arrivati Luis esclamò: “ Che grosso!” Poi entrarono.

Ci rimasero fino alle sette di sera. Visitarono tutto il museo e videro la Sfinge, i cibi, i vestiti, mummie, vasi, sculture, eccetera.

Quando furono usciti rimasero li a chiacchierare su una panchina vicino al museo.

Ad un certo punto Pietro (Pietroman) sentì un rumore e delle voci dentro il museo col suo Pietro-udito.

Pietro (Pietroman) e i ragazzi entrarono. Ad un certo punto Pietro disse a loro di aspettare dietro una colonna intanto che lui andava avanti a controllare.

Quando si girò, i ragazzi non c'erano più. E così corse dietro una colonna e iniziò a cambiarsi. Ma quando doveva mettersi i pantaloni del costume da Pietroman si accorse che erano un po' strappati davanti e quindi con il suo Pietro-

allungamento allungò un braccio verso la cassa e prese un nastro adesivo e si aggiustò i pantaloni.

Dopo essersi cambiato, con la sua Pietro-forza, volò e sfondò il soffitto con la testa.

Un secondo più tardi si ritrovò sulla soffitta del museo. Ad un certo punto un uomo gli saltò addosso e tirò fuori dalla maglia nera un coltello ma Pietroman gli tirò un pugno nello stomaco.

Poi ne arrivarono altri due, Pietroman saltò e BANG!!!!!!!!!!!! tirò un calcio in faccia a ognuno dei due. Dopo qualche secondo, uno dei ladri tirò un coltello alla spalla sinistra di Pietroman ma la ferita si rimarginò subito grazie al potere Pietro-rimarginatore, dopo lui prese il coltello e glielo tirò sulla fronte.

Ad un certo punto Pietroman vide due uomini che si portavano via una rete molto grossa con dentro i suoi amici.

Prese una corda e la tirò al collo del primo ladro e lo legò a una catena.

All'altro tirò un calcio e poi portò a casa i ragazzi.

E fu così che Pietroman salvò i suoi amici.

QUINTA AVVENTURA

5

PIETROMAN E IL CINEMA MALEDETTO.

Quella sera Pietro (Pietroman) era a casa sua. Ad un certo punto qualcuno bussò alla porta e... “Sorpresaaaa!” Gridarono Vicky, Luis e Camilla.

Luis si fece avanti e disse: “ Lo sai che domani sera sei invitato al cinema a vedere Spider-Man 3?”

E Pietro dice: “ Ora chiedo a mia madre...Mamma, posso andare al cinema con Vicky, Luis e Camilla?”

“Ma certo”

Pietro tornò alla porta e disse: “ Mia mamma ha detto di sì.”

La sera dopo i ragazzi vennero a prendere Pietro.

Il film durò tre ore e finì a mezzanotte. Quando i ragazzi furono usciti, Luis, Vicky e Camilla erano scomparsi. Pietro corse dalla cassiera e chiese dov'era il bagno. Lei rispose: “In fondo al corridoio sulla destra.”

Pietro prese la rincorsa e slittò fino al bagno, solo che mentre si cambiava notava che i pantaloni avevano uno strappo davanti perché nell'avventura precedente un Ninja gli fece un taglio nei pantaloni e col tempo si era allargato.

Quindi con la sua Pietro-Allunghezza allungò il braccio fino alla cassa e prese un rotolo di scotch. Si aggiustò i pantaloni e diventò PIE-TRO-MANNNNNNN!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Pietroman uscì dal cinema e ad un certo punto andò in un vicolo e sentì delle voci gridare dentro una casa malridotta e disabitata. Erano i ragazzi!

Allora con il suo Pietro-Salto, balzò e sfondò il tetto di quella casa.

Ad un certo punto si ritrovò circondato da cinque malviventi.

Dopo qualche secondo uno di loro lo attaccò alle spalle con un coltello puntato.

Pietroman fece una capriola all'indietro e quello infilzò un altro malvivente.

Gli altri tre lo attaccarono insieme e lui, con la sua Pietro-Bomba-Muscolare, li mise al tappeto e riportò a casa i suoi amici. Quando erano arrivati Pietroman li salutò dicendo: “ Adios Amigos!”

.

| | |
|---------------------|---|
| IN COPERTINA | https://1thomason.wordpress.com/2016/05/12/be-greater/ |
|---------------------|---|